Mentre a Buffalo continuano gli scontri razziali

In un articolo del compagno René Andrieu

L'Humanité critica le posizioni di Sartre sul Medio Oriente

Il redattore-capo dell'organo del PCF pone in evidenza le contraddizioni emerse nelle posizioni del direttore di « Temps Modernes » e conclude: « La lotta contro l'imperialismo è indivisibile »

In un articolo dal titolo « Jean

Paul Sartre e l'incertezza del let-

terato > comparso oggi sull'Hu

manité, René Andrieu esamina

criticamente l'atteggiamento as

sunto dal filosofo e dal gruppo di intellettuali a lui legato, durante

la crisi del Medio Oriente, An-

drieu afferma che la posizione

« israeliana » di Sartre si basava

su tre argomenti: 1) lo Stato di

Israele dà prova « di un'evidente

volontà di pace e di sangue fred-

do v; 2) esso è il solo Paese la

cui esistenza stessa sia messa in

un campo imperialista aggressivo

campo socialista e pacifico»

Queste stesse argomentazioni han-

no portato Sartre, « malgrado tut-

to a scegliere il suo campo -

scrive l'Humanité - non senza

tormento interiore, certo, perché

egli non può essere sospettato di

razzismo antiarabo, ma infine la

La posizione di neutralità, as-

sunta in un secondo tempo su

sua scelta è stata netta».

causa; 3) impossibile cammette

Petrolio irakeno per Turchia e Francia

(L.G., Il ministero dei petroli irakeno ha costituito il comitato per la ripresa del pompaggio del petrolio negli oleodotti che conducono ai porti di Barrias (St. ria) e Tripoli (Libano), su la costa mediterranea. Compito del comitato sarà anche di assicia bl rare che il petrolio non ven ga stornato verso Paesi dichiarati to alla Turchia, alla quale occorin rono tre milioni e mezzo di tones nellate, e alla Francia il cui fab-

apporti commerciali con la Gran Bretagna rimangono proibiti. Il ministro sudanese del commerte cio ha affermato che il Sudan l

Les temps modernes nel numero m rafforzerà le sue relazioni comdedicato al conflitto arabo-israees merciali con i Paesi arabi e con hano - « lacerati, noi non osiamo Paesi socialisti, nulla fare e nulla dire > - era

Per l'appoggio all'aggressione israeliana

Dure critiche all'« Avanti!» di un giornale jugoslavo

'Orientamenti indegni di un organo socialista''

Dal nostro corrispondente BELGRADO, 29 -Il quotidiano zagabrese Vijesnik na risposto con un lungo arti--- che apparsi sull'Avanti! a propoco sito della posizione jugoslava sul to conflitto nel Medio Oriente. Il Vijesnik rileva che fino all'aggressione israeliana contro la un RAU « quello che scriveva l'or-Sil gano del PSU italiano poteva semcr brare a qualcuno anche il risul--- tato di un certo disorientamento

ga o dell'incapacità di trovare il poni sto giusto». L'Aranti! criticava nu cioè « a buona ragione, gli atteggramenti nazionalistici arabi o le siz dichiarazioni degli elementi readi zionari nel mondo arabo » soprale e sottovalutando o ignorando « il po nella lotta contro i piani imperialistici e neocolonialistici svol

(gono i paesi indipendenti e non tutallineati 🦫 To Dopo l'aggressione era però da cil attendersi - afferma il Vijesnik col- che da questo avvenimento i socialisti italiani sapessero trarre le conseguenze, condannando stallaggressore e i suoi protettori e di mettendosi dalla parte dei popoli potaggrediti. Ma ciò non è successo cite l'Avanti! non solo ha continuachito nella sua prosa pro-israeliana no e anti araba, ma l'ha estesa in Italia e fuori → « contro tutti sakoloro che ritenevano come prolegorio primo dovere quello di con-

no ore e chiedere il ritiro delle L'Aranti! - ribadisce il giorsul_{inte} – ha trovato il modo di di destanziarsi « da quell'atteggiamen rego moderato e cauto che, in con simessione con la crisi del Medio ne riente e con le iniziative americane nell'interno della NATO, melemocristiani nel governo di cen migrosinistra dell'on. Moro ». don Nel quadro di tali orienta

enenti, indegni di un organo soferialista - scrive testualmente il pat ijesnik — l'Aranti! si è sca pat liato contro le posizioni della pegugoslavia negando alla politica mot goslava il carattere di non alli-

mi Vomini e donne stes pari 8 giorni sarete più giovani

gene I capelli grigi o bianchi invecdel iiano qualunque persona. è i Usate anche Voi la l'amosa

del lillantina vegetale Rinova (lidei ida, solida o in crema fluida), cent mposta su formula ameri-

ne, n pochi giorni, progressivanost inte e quindi senza creare gent quilibri » imbarazzanti, il ha · gio sparisce e i capelli ritor lerm 10 del colore di gioventù, sia fond o stato biondo, castano, bru zioni o nero.

Ini lon è una comune tintura e ca i richiede scelta di tinte. sicciri usa come una brillantina. blea, unge e mantiene la petti tutto ira

regie gli uomini consigliamo la "rin: kissima Rinova for Men, to. Chata esclusivamente per sta esso a fare in questa com-

sing no prodotti dei Laboratori dal 1 di Piacenza, in vendita nelrofumerie e farmacie.

Di fronte alle critiche jugoslave poi il giornale socialista italiano ha addirittura ammonito che tali critiche, se fossero continuate, sarebbero state interpretate come un tentativo di mi-

corrispondente della Taniug da Roma, spiega il Vijesnik, che i socialisti italiani desiderino mostrare all'estrema destra di « nonrimanere indietro rispetto al-Europa conservatrice quando si ratta dell'appoggio al Patto Atlantico e agli Stati Uniti ». l'Avanti muove addirittura alla *Taniug l'accusa di ∢stalinismo >* Che cosa l'Avanti intenda per stalinismo" non sappiamo – replica il Vijesnik - ma la sua maestria antistalinista consiste damento, e allora dobbiamo constatare che in questo caso si serve del metodo che proprio Stalin aveva sperimentato contro

Viene poi la volta di un articolo di Gaetano Arfé, sempre sull'Aranti!, nel quale si rimprovera agli jugoslavi di aver dimenticato due cose: « Che il nasserismo, per sua natura, non e non diventerà la via araba 31 socialismo i e che i socialisti italiani si sono seriamente impegnati perché venisse superata la recente controversia fra il go verno italiano e quello jugosla vo. Riesce facile, al giornale, dimostrare che non si può tacere sulla campagna antiaraba del l'Avanti! in virtù del fatto che socialisti si sono adoperati per eliminare la diatriba appena

Quanto alla valutazione se i nasserismo sia o non sia la « via araba al socialismo », il Vijesnik scrive: «I Paesi arabi non sono né italiani, né jugoslavi. Lo sviluppo progressivo di questi paeinterne e le congiure dall'esterda pacifica e non lo si dovrebbe valutare secondo la ricetta degli altri». In secondo luogo, nej caso concreto, si tratta di questioni decisive per tutti i paeși e per la sicurezza în tutto il mondo e « secondo tutto ció è dovere di tutte le forze pacifiche, e particolarmente di quelle progressive e socialiste, di offrire l'appoggio ai Paesi arabi non perché il "nasserismo" è la via araba al socialismo, ma innanzitutto perché i Paesi arabi sono aggrediti e perché con le azioni di conquista - indipen-

bon land dentemente da chi le faccia e contro chi – non possiamo mai

> «Purtroppo, sugii atti di barbarie compiuti dall'aggressore tito comunista cecoslovacco guiisraeliano e dalle truppe di oc- dati dal membro della Direzione cupazione sui territori arabi — dati dai membio della scuola Hajek e alcuni gior- della scuola e della e dell Non solo, ma li difende addirittura affermando che l'aggressione israeliana è una fiaba nella quale non bisogna credere Ed è proprio in appoggio a questa affermazione - fa notare il giornale - che si ricorre all'al. tra secondo cui il enasserismo non è la via araba al socia

«Da ciò - scrive il Vijesnik - si dovrebbe logicamente dedurre che nella lotta contro il 'nasserismo" tutto è permesso». r La stessa tesi – fa notare ancora il giornale croato - è difesa dagli esperti anticomunisti di alcuni giornali fra i più reazionari e semifascisti ». E il Vijesnik conclude: «Siamo Ion tanı dall'identificare l'Avanti! con questi giornali, ma non possiamo non domandarci: che cosa

pagnia? >. Ferdinando Mautino | sentato a un certo punto al con-gresso una lettera, fatta propria

se osato nulla fare e nulla dire, perché egli aveva invece preso partito per Israele, allorché affermava: « Not non spingeremo l la discrezione fino ad avallare voleva dire compiere un nuovo passo nella scalata antiaraba, e portare, sia pure con le migliori intenzioni del mondo, acqua al mulino di quelli che utilizzano gli eccessi degli ultras arabi per mantenere la confusione tra il ge. di Damasco nocidio e il rifiuto al riconosci

mento di Israele come Stato «Ci si può stupire — osserva Andrieu — che Sartre abbia dato | re l'identificazione di Israele con | la sua cauzione a questa tesi del | genocidio che non corrispondeva e quella dei Paesi Arabi con un né al rapporto di forze militari, né alla volontà politica dei più responsabili e principali dirigenti arabi, ne sul piano internazio nale alla posizione dell'URSS favorevole al diritto dello Stato di Israele all'esistenza⇒. E la cosa sbalordisce tanto più quando si pensa che Sartre si era fatto il campione incondizionato del nazionalismo arabo, stimando che l'Europa in blocco ∢ faceva acqua ' da tutte le parti», auspicando in termini apocalittici la nascita di una civiltà che si sarebbe levata sulle rovine della decolonizzazio-

ne e giustificando « questa violen-

za incoercibile che non è la na-

scita di istinti selvaggi, ma l'uo-

mo stesso che si ricompone ». Tra le due posizioni vi è un abisso, afferma Andrieu: « Dal tre passa al sospetto illegittimo [grave di Sartre sta, secondo Andrieu, nel rifiutare di vedere un legame che esiste fra la politica di Tel Aviv (l'antisemitismo è una cosa e la critica al governo di Tel Aviv è un'altra, radicalmente diversa) e la strategia dell'imperialismo. Dopo avere affermato che Israele non è un blocco monolitico e che la sinistra israeliana ha preso posizione con molto coraggio contro la

guerra e che lo Stato di Israele ha il diritto di vivere, Andrieu afferma che « ciò che è in causa è la politica di annessione del suo attuale governo, che l'ha trascinato attraverso una catena tare il protettorato americano ». per Israele lo porta a nascondere il ruolo di questo nella strategia americana, e il risuldare un significato sufficiente al fatto che il governo di Tel Aviv è stato durante tutta la guerra di Algeria il sostegno fedele del colonialismo francese, così come ha cercato di appoggiare la guer-

ra condotta dagli Stati Uniti nel

più inconseguente continua Ancoincidenza, al momento stesso in cui scoppiava il conflitto, Les Temps Modernes pubblicavano un editoriale per denunciare « Il colpo di Atene e il pericolo che l'in-l in quel pezzo: « Se l'America si è oggi scagliata contro la Grecia, quale sarà la sua prossima vittima? >. E si concludeva affer mando: « Solo alcuni allarmisti chiarovegaenti avevano previsto un pericolo, che la sinistra europea avrebbe potuto scongiurare se non si fosse lasciata abbindolare dai suoi pretesi successi elettorali». E' un peccato che l

Dal nostro corrispondente stata in effetti ben altra, perché questa analisi non sia stata applicata alla crisi del Medio Oriente, afferma Andrieu. Perchè la prossima vittima doveva esessere la Siria, quindi la RAU. E l'esercito israeliano assumeva il ruolo di gorilla dell'impeuna guerra di sterminio». Il che | rialismo americano, per servissi di una espressione di Sartre. Malgrado il suo callarmismo chiaroveggente». Sartre non ha afferrato il denominatore comune che esiste tra la guerra nel Vietnam, il colpo di Atene, e il colpo

alla guerra d'Algeria.

pendenza dei grandi problemi internazionali. Tutto si riconnetto . Sartre non ha visto che il col po serio che è stato portato nel Medio Oriente contro i movimenparossismo dell'entusiasmo, Sar- ti di liberazione nazionale è anverso il movimento di liberazione | del popolo vietnamita, che egli nazionale, accusato di preparare ha a cuore. Perche la lotta conun genocidio ». Ma l'errore più tro l'imperialismo è indivisibile » PCF. la Nouvelle Critique e le ro unico, assai pregevole per al gurano raccolti. Segnaliamo la documentazione, e che concer

50 anni — dal 1917 al 1967 — su Medio Oriente e il gioco politico delle grandi potenze imperialiste in quella zona del mondo, dalla nascita del e focolaio na matici - cinque per essere esatt – che si scaglionano tra il 1947 firmata dai rappresentanti del go rerno egiziano **e** israeliano, al apporto del conte Bernadotte sui rifugiati di Palestina (1948), ir approvarano tre documenti per chè i rifugiati ottenessero giu stizia e riparazione. l'ultimo dei Le posizioni comuniste sono illutervento americano fa correre al strate da un'altra serie di docusiriano, del PC di Israele, del go cune tavole storiche sinottiche,

· Uno dei collaboratori più vici ni a Sartre, Lanzman, — proseque l'Humanité — non ha temuto

di affermare che eali era pronto gli USA apparivano come i soli garanti dell'esistenza di Israele. Si misura così il disastro che la ideologia sionista ha provocato fra certi uomini di sinistra, che sono sempre pronti a dare agli altri lezioni di lotta anti imperialista. E' infatti lo stesso Lanz man che accusa volentieri il mon do socialista di applicare la po litica di Monaco alla guerra del Vietnam, e che reputava in passato che i comunisti erano troppo molli nella loro opposizione L'articolo finisce affermando : La crisi israeliana ha dimostra to una volta di più l'interdi-

che un colpo portato alla causa Medio Oriente», due riviste del Nouveau Clarté (organo, questo ultimo, degli studenti comunisti) hanno elaborato insieme un numearticoli e i documenti che vi fisaggio che, dopo l'editoriale apre ne le ricchezze petrolifere del per cento del petrolio del mondo. Seque un panorama storico di

zionale del popolo ebreo » di Balfour fino al conflitto attuale. Sono presentati inoltre da Pierre Cot una serie di documenti diplo-(documento approvato dalle Nazioni Unite sulla divisione della Palestina) alla Convenzione di armistrzio di Rodi del febbraio 1949 seguito al quale le Nazioni Unite quali risale al 3 dicembre 1963. menti: la dichiarazione del PC verno sovietico, e infine del PCF. Il numero unico si chiude con alcon un saggio di Pierre Juquin su « Cinque giorni di guerra in rentidue anni », e una larga rassegna della stampa francese dal

25 maggio al 5 giugno.

Vivace discussione tra gli

scrittori cecoslovacchi

Votate condanne delle aggressioni nel Vietnam e nel

Medio Oriente — Protesta contro il terrore in Grecia

la quale afferma che non in tutti

i casi, durante il dibattito, le

questioni erano state affrontate

al livello desiderabile e che ta-

luni avevano affrontato il pro-

blema con faziosità propagandi-

stica La lettera asserisce che

giusto parlare al congresso di

problemi ideologici e politici, ma

non su base emotiva, bensi sulla

hase della conoscenza delle cose

stioni internazionali controverse.

condanna decisamente l'aggres-

sione USA al Vietnam, protesta

contro il terrore instaurato in

Grecia, denuncia le azioni dei

circeli imperialisti nel Medio

Oriente, esprime appoggio alle

Africa e in America Latina In-

lotte di liberazione in Asia, in

un telegramma inviato at FNL,

il congresso esprime la sua con-

danna agli atti del regime di

Saigon contro la libertà degli

scrittori sudvietnamiti, i giorna-

listi, gli artisti, gli studenti e la

Durante i lavori è stata letta

la lettera inviata dallo scrittore

sovietico Solgenizyn al congresso

degli scrittori svoltosi poco fa

a Mosca; poi un'altra lettera, firmata da alcumi registi cine matografici in difesa del noto

gioventù.

e del senso di responsabilità.

Rangoon

Legge marziale

in quattro

quartieri

caluzanario birmano, generale

Ne Win, ha imposto teri sera

tieri di Rangoon dopo l'uccisio

dell'ambasciata cinese da parte

di due birmani. Ne Win ha po-

sto la città, teatro di dimostra-

zioni anticinesi negli ultimi due

giorni, sotto l'autorità militare e

ha proclamato la legge marziale

due birmani erano penetrati nel

recinto dell'ambasciata cinese e

avevano pugnalato a morte un

implegato e ferito un altro. Uno

degli aggressori era stato cat-

aperto il fuoco per disperdere

un migliaio di dimostranti intor-

festa e degli ospiti sette og-getto di attacchi da varie parti.

no all'ambasciata. Testimoni ocu-lari hanno riferito di aver visto tre feriti portati via in ambu-fiuire d'uri

Ferdi Zidar lanza dal luogo della dimostra- ore. Na si

in qualitro zone.

Riuniti a Praga a congresso

Dal nostro corrispondente lanche dalla presidenza di lavoro,

PRAGA, 29

E' in corso a Praga da mer-

coledì e si concluderà oggi il

degli scrittori cecoslovacchi che

conta 630 membri più 240 che

fanno parte della sezione tra-

duttori. Cinquecento partecipano

ai lavori congressuali. Sono pre-

senti inoltre i delegati del Par-

nalisti cecoslovacchi. Nel suo di-

scorso di saluto il compagno Hen-

drych si è richiamato alla riso

luzione sulla cultura approvata

dal Congresso del PCC nel giu-

gno dell'anno scorso, illustran-

done la validità come base del-

l'attività creativa degli scrittori

li congresso si svoige sulla

base di un documento presen-

tato dal comitato centrale del-

l'Associazione e di due relazioni

introduttive degli scrittori Kun-

dera e Sotola Il dibattito si

svolge libero, polemico, vivacis-

simo, spregiudicato. I temi più

ampiamente trattati sono quelli

dell'autonomia della cultura, del-

la libertà di espressione cui tutti

devono aver diritto, dei compiti

degli scrittori nella costruzione

della società socialista, della censura, di cui è stata chiesta l'abolizione sotto ogni forma.

Un gruppo di scrittori ha pre-

Congresso dell'Associazione

BUFFALO - Un poliziotto arresta un ragazzo negro, nel corso della repressione di leri nel

Gran Bretagna

Deciso l'aumento del prezzo dei carburanti

L'aumento graverà soprattutto sugli utenti della strada — Nuove truppe inviate ad Aden

Nostro servizio LONDRA, 29 Aumentato il prezzo dei carouranti in Inghilterra. La decisione .ormai inevitabile, è stata presa oggi dal governo dopo un dettagliato esame delle scorte esistenti e delle alternative di rifornimento a cui si deve ricorrere in seguito al boicottaggio applicato dai Paesi arabi contro gli angloamericani. Così la crisi del Medio Oriente ha prodotto per gli inglesi il terzo. e altrettanto temuto, contraccolpo dopo lo scossone subito dalla sterlina e le perdite regi strate dagli scambi commer ciali. Gli ambienti governativi e imprenditoriali mostrano una viva sensibilità sulla questione. Non più tardi di tre giorni fa il ministro degli Esteri, Brown. aveva difeso ai Comuni la propria cequidistanza > fra arabi e israeliani con una frase assai eloquente: ∢ Gli amici di Israe le non devono esagerare nel lo ro unilateralismo - aveva detto in sostanza Brown - per-Maria A. Macciocchi | to in sustanza ziona ché noi tutti sappiamo, senza

to ci sia preziosa l'amicizia de-

Su questo punto, da stamane, si concentrano le preoccupazioni inglesi. Il Paese ha sofferto più di tutti gli altri della guerra di Israele, sul piano politico e su quello economico. D'altro lato non si nasconde neppure una certa perplessità per l'agio con cui altri Paesi, liberi da ipoteche colonialiste nella zona, sono ora in grado di sfruttare la congiuntura a loro favore vole e di aggirare le posizioni britanniche. Il prestigio e l'in fluenza crescenti della Francia nel Medio Oriente hanno dato alla stampa motivo di caustici commenti sulle difficoltà causate dall'immobilismo inglese. Il Financial Times dà oggi grande rilievo a negoziati pe troliferi fra l'ENI italiano e l'Iraq Per ovviare al blocco dei carburanti, la Gran Breta gna dovrà ora ricorrere all'aiu-

to di altri Paesi. I provvedimenti odierni del governo inglese sono limitati a una fase che si crede di prevedere breve ed eccezionale. Per il momento non si parla di razionamento per quanto tale eventualità sia stata oggetto di studio. Il prezzo dell'operazione è stato comunque scaricato in basso, sull'utente della strada che vedrà ora aumentare di una cinquantina di lire il costo di un gallone (circa 4 litri) di carburante. Si cerca cioè di generalizzare e contenere l'aumento ai prodotti di consumo privato per evitare un rincaro nei settori industriali che porterebbe a una pericolosa rea zione a catena in tutta l'econo mia nazionale. Il governo è ansioso di proteggere il livello generale dei prezzi da un sussulto che potrebbe ripercuotersi sulla propria e politica dei redditi ». Va tuttavia fatto osservare che occasioni come l'at tuale (una crisi esterna preci pitata da elementi politici) non sono affatto eccezionali nel senso che il loro insorgere dimostra ancora una volta quanto precaria sia la condizione in glese nel perdurare di una crisi strutturale a lungo termine che i provvedimenti d'emergenza laburisti hanno a malapena servito a mascherare Senza voler affatto esagerare le com plicazioni dell'attuale ricaduta. si può in ogni caso rilevare quanto dannosa essa sia rispet | moglie e del figlio Aveva in la legge marziale in alcuni quari to alle più recenti pretese di fatti cercato di ucciderli a colpi Wilson di avere superato la di rasolo Dimesso dal carcere strettoia e avere riguadagnato fu ricoverato in clinica ove ven ne di un membro del personale l'equilibrio, cioè quel regalare di sclerosi cerebrale. funzionamento del sistema ne cessario, fra l'altro, a dare dei feriti, prontamente soccorsi. contrario della Francia) alla domanda britannica di ingres-

La radio aveva annunciato che so nella Comunità europea. Il giro di vite o aveta Oriente prodotto ditire ad inne israeliana act Lamacchia lessere imperialarica del returato dal personale dell'amba- Bretagna. Le a sciata e consegnato alle autorità, si fanno di go precisare che birmane. Stamane la truppa ha più gravi I nerazione la DC razione guad; cercato di far terreno. Nuo Lamacchia per

dover specificare troppo, quan- | teranno la rioccupazione (del resto difficilissima, se non impossibile) del quartiere di Cra ter, tuttora sotto il controllo dei nazionalisti arabi. L'obietti vo ufficiale di Londra rimane quello di andarsene al più pre sto dalla colonia con un « ritiro famiglie e del personale civile della base sta procedendo a rit mo accelerato Tuttavia le cri tiche alla condotta governativa proseguono all'interno del grup po parlamentare laburista perché si è già atteso troppo in una posizione assurda, senza scampo, provocando una mini Vietnam là dove trattative oneste e aperte con i legittimi rap presentanti delle popolazioni

«No all'esercito e alla guerra»

è la parola d'ordine dei negri

Leo Vestri

Lo scoppio sulla Piazza Rossa provocato da uno squilibrato

locali avrebbero potuto salvare

la situazione fin da quattro an-

La polizia ha reso noti oggi risultati delle indagini svolte du rante la nottata, sulla esplosione avvenuta alle 19 di ieri sulla Piazza Rossa che ha causato la morte del detentore dell'ordigno e il ferimento di alcuni cittadini casualmente presenti. Si è potuto stabilire che la bomba è stata costruita dalla stessa vittima ed era della potenza di una granata a mano. Essa può essere esplosa sia per decisione dell'uomo, sia fatto è risultato un certo Nicolai Krisenkov, giunto a Mosca nella mattinata di ieri dalla capitale della Lituania, Vilnius, Egli se ne è andato in giro per la città tenendosi addosso il rudimentale ordigno per portarsi nel pomeriggio sulla Piazza Rossa dove si è verificato il sinistro. Pur non potendosi stabilire le esatte intenzioni e le cause dell'insano proponimento del Krisenkov, si può desumere dalla ri costruzione dei suoi precedenti biografici che si è trattato del

gesto di una sombirrato mentale forse mosso da complesso di persecuzione Se-santasette annipensionato semianalfabeta egli era stato condannato nel 61. scontando qualche tempo di carne curato per una grave forma A quanto si è appreso lo stato

della giornata. Nessuno di essi sore. ha potuto far ritorno a casa. Friandalistico contra del centro to che la nomina del centro Lamacchia a primario di conn trico non è stata impostà dan esigenze di carattere e di ralutazioni professionali, come areva cercato di dimostrare la DC nel corso della polemica col PSU, ma solamente ed esclusivamente sulla base di intrallazzi politici. Del resto

il sindaco di Matera ha prov-

veduto a confessarlo aperta-

L'appello del Congresso per l'uguaglianza e degli studenti non-violenti — Anche l'associazione per il progresso della gente di colore individua un punto centrale della crisi: la discriminazione nelle abitazioni

Nostro servizio

BUFFALO, 29. Mentre continuano gli incidenti a Buffalo, dove si sono verificati nuovi violentissimi scontri, con otto feriti e altri venti arrestati, due iniziative delle associazioni negre ripro pongono i temi più scottanti della questione razziale e so ciale negli Stati Uniti. Il CORE e lo SNCC hanno promosso una campagna per il rifiuto dei negri a rispondere alla cartolina precetto, perdurando la guerra di aggressione al Vietnam. La associazione negra moderata SAACP ha affrontato la que stione dell'eddizia, un nodo scottante della tensione raz-

Vediamo che cosa è successo a Buffalo. Il commissario è an ch'egli un negro, si chiama Floudy Edwards Sostiene che in città, nonostante il ghetto in cui vivono centinaia, mi-(Telefoto ANSA-« l'Unità » gliaia di persone, nonostante la disoccupazione che colpisce per l'80 per cento negri, non c'è discriminazione, perchè altrimenti egli non sarebbe al suo posto. Ha voluto quindi « dare una lezione» ai ragazzi delghetto, che vivono in case in civili, che d'estate, essendo fatte di legno, diventano veri e propri forni nei quali non si può vivere, proclamando la generale delle forze di polizia e affermando che non avrebbe « tollerato in-

E' stata una specie di dichiarazione di guerra. Gli scontri, mente secondari, si sono riaccesi. Otto i feriti, tra i quali due agenti di polizia, due donne e un bambino.

Una violenta tensione ha messo in stato d'allarme le autorità di Mobile, nell'Alaba ma: dopo un attentato dinami tardo contro la casa di un di rigente negro, Lefore, gli abi tanti del ghetto sono scesi per le strade e stanno fronteggian do reparti della guardia nazionale in assetto di guerra. Si teme il peggio, per le prossime ore, anche perchè lo Stato è tra i più violenti nella discriminazione razziale e la governatrice Lurleen Wallace. prestanome del marito che per motivi legali non poteva essere rieletto, ha recentemente ordinato ai militari, in occasione di manifestazioni negre, di ∢sparare per uccidere >.

La NAACP, associazione per il progresso della gente di colore, diretta dal moderato Roy Wilkins, intende promuovere una campagna affinchè i sin dacati dell'edilizia ∢ pongano termine alle pratiche discriminatorie > ai danni dei citta dini negri. E' superfluo rilevare che la NAACP esalta come « una pietra miliare » la sen tenza, mai rispettata, della Corte federale che abroga la discriminazione nell'edilizia, e che la campagna della NAACP si propone sempre il vecchio non quello dei diritti umani. Quale percentuale dei negri americani, infatti, può permettersi di pagare un affitto da bianchi, anche se si ottiene il

rispetto della legge? Tuttavia, anche consideran do che la NAACP fa appello al sindacato dell'edilizia che. come la maggior parte dei sindacati americani, è una sorta di società per azioni colle gata al padronato e non ha nulla a che vedere con la concezione socialista del sinda cato, l'iniziativa mette il di to su una piaga, pone cioè accidentalmente. Protagonista del il problema della lotta coordinata, sociale, dei lavoratori negri e bianchi, dei disoccupati negri e bianchi, non tanto contro il solo razzismo. quanto contro il sistema di cui il razzismo è la più odiosa ma-

Più diretto, l'attacco compiuto da CORE (Congresso per l'uguaglianza razziale) e SNCC Studenti non-violenti). I massimi dirigenti dei più forti mo vimenti negri, Floyd Mc Kis sick e Rap Brown, hanno invitato ieri tutti i negri a popo | Andrews e essere ancora | larizzare la parola d'ordine: va tesi: (a quando ... va tesi: (a quando .. finchè dura l'aggressione contro il Vietnam ». Mc Kissick e Brown hanno indicato nel ge sto di Mohammed Ali (Cassius Clay) un esempio da seguire: «Chi è oppresso, non va a opprimere un altro popolo, agli credito (contro le obiezioni in lè andato migliorando nel corso ordini del suo stesso opprescontenuto de lemica. La BUP, per essa il presidente dell'ospedale, ha doruto dare l'incarico ad interim al dottor Lamacchia a condizione che egli si dimet-

tesse dalla carica di sindaco.

Contro tale incarico si era-

no scagliati i socialisti che,

pare, siano riusciti a determi-

nare un intervento dall'alto

per bloccare la nomina di

Lamacchia a primario oste-

trico. Quindi il dottor Lamac-

Quotidiano del Popolo » di Pechino

« Complicate contraddizioni» nella rivoluzione culturale in Cina

11 Quetidiano del popolo am nette oggi che nel quadro della rivoluzione cultura e si vacno m**a**nifestando i varie complicate con raddizioni ». L'ammissione è con-Isiao yu, presidente del Comitao rivoluzionario provinciale dello Shantong el ex vice sindaco di I's ngtao. Questi afferma io paricolare che sono emerse contrad lizioni fra i comitati rivo uziona i (creat, per sostenere la rivolu cone culturale) e le masse. • Ad sembo — seriye Wang Hsiao yi - alcum membri dei comitati ri oluz onari cominciano a staccar i dalle masse o a riceicare del privilegi ora che si trovano ni sina posizione di potere. Ciò va ontro la richiesta delie rivoluzionarie che i membri de comitati divengano ancor più il coluzionar, e siano più vicini alle masse stesse. Inoltre tendenze anarchiche tra alcum strat, del le masse sono anche causa di con traddizioni con i miovi organi provvisom del potere ». A Pechino si è svo'ta stamane on la partecipazione di molte nigliata di giovant, una manife tazione di profesta contro le vio nell'invastone dell'ambasciata e nell'uccisione di un ternico che partecipava alla realizzazione di in progetto cinese in Birmania a dimostrazione di Pechno 3

New Orleans

«E' regolare l'inchiesta di Garrison» sentenziano i magistrati

svolta davanti all'ambasciata

h Birmania ed è durata diverse

re: Secondo l'agenzia Nuova Cina

e violenze anticines; 'n Birmania

sono costate la vita a ciuquanta

Il e grand jury > di New Orleans, per bocca del suo presdente. Albert Labiche, ha re spinto le accuse formulate con tro il procuratore distrettuale Jim Garrison, Nonostante la pub blicazione di un'inchiesta scanda listica da parte di « Newsweck » : la trasmissione di violenti ser vizi te'evisivi da parte delle due Uniti, la NBC e la CBS, Lab che ha stabilito che « non vi so no prove per dire che Garristri ha compiuto un'inchiesta con me

todi illeg ttimi ». Lab che ha ascoltato anch Bill Gurwich, l'investigatore che per alcuni mesi è stato alle di zione con il «grand jury», rou è riuscito a convincere né i giu dici né il presidente Labiche della sua nuova tesi (assunta non appena sono stati rivoy i suoi rapporti non disinte

con la NBC): segno che, facile ma fornire r New Orleans to è

los Marcelio) nente in pe-aver ricevuto nente in pe-un tale Clay testione per-fendere. Les fiutato di abfendere Ler ascoliato de primo è attualme al punto di di-falsa testi ena seduta condente depripolitiona del sinne Davi ie.la d'entrat one d'chiara, e serve ancora bra esci dimostrare che la che un ciona gli interessi Cera ili interessi di parperò sido persino con una nel gricosì delicata come e carie la salute e la sifinanziae la salute e la sirono dei cittadini e la fun-mando dell'ente comunale

mapilismo soprallullo a cau sa della grave crisi interna esistente nell'ambito del cen tro sinistra e del partito democristiano. Dal dibatt to consiliare è emerso con chiarez za anche un altro elemento: la DC può dirsi un ta solamen te sulla base di interessi personali, di sottobosco politico e di equiroci compromessi.

D. Notarangelo